



**Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO**

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Modificato dal Consiglio di Istituto nella seduta n. 17 dell'08/07/2024 con delibera n. 67

PREMESSA pag. 2

SEZIONE I Organi Collegiali pag. 3

SEZIONE II Docenti pag. 8

SEZIONE III Personale Amministrativo pag. 10

SEZIONE IV Collaboratori Scolastici pag. 11

SEZIONE V Alunni pag.12

SEZIONE VI Genitori pag. 15

SEZIONE VII Criteri formazione classi e sezioni pag.19

SEZIONE VIII Accesso del pubblico pag. 21

SEZIONE IX Organizzazione di spazi e aree didattiche della scuola pag. 21

SEZIONE X Sicurezza p. 23

SEZIONE XI Conclusioni p.24

ALLEGATO A Regolamento disciplinare pag. 24

ALLEGATO B Azioni educativo - disciplinari su Bullismo e Cyberbullismo pag. 33

ALLEGATO C Patto educativo di corresponsabilità infanzia (p. 39); Primaria (pag.42);

Secondaria Primo Grado (pag. 44)

ALLEGATO D Statuto degli studenti e studentesse pag. 48



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO SULLA PRIVACY (prot. 8108/U del 27/09/2023)

PREMESSA

Il Regolamento di Istituto dell'I. C. "G.Mazzini - G.Modugno" di Bari è il documento che stabilisce le modalità organizzative e gestionali di carattere generale della scuola volte a garantire la realizzazione del PTOF e del PDM secondo criteri di trasparenza, funzionalità, efficacia, coerenza, e nel rispetto della vigente normativa e delle peculiari caratteristiche di contesto.

Il C.d.c., quindi, si fa carico di dare efficace attuazione ai principi fondamentali ed alle norme del nuovo sistema di istruzione armonizzando le azioni, l'intenzionalità, la domanda, l'offerta, le opzioni della famiglia; tracciando un modello che possa risolvere, conciliandole ed armonizzandole, questioni di natura didattica, organizzativa e formativa.

E' sottoposto a verifica ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza e/o l'opportunità.

Ne discende che il presente Regolamento:

- Stabilisce le regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico.
- Regolamenta i comportamenti individuali e collettivi.
- Contribuisce attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Tali finalità saranno perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.

Il presente Regolamento è stato elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative del personale della scuola: D.L.vo 297/94, D.L.vo 81/08, D.P.R. 249/98, DPR 275/1999, D.L.vo 196/2003, L.107/2015 e i decreti attuativi che regolano i diversi ed articolati aspetti dell'istituzione scolastica, le linee di indirizzo contenute nella Direttiva Ministeriale in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica emanate il 15/03/2007.

Le regole interne ed i rapporti con gli alunni ed i genitori sono dettate dagli Organi Collegiali e dal Dirigente Scolastico per i rispettivi ambiti di competenza.

All'atto dell'assunzione in servizio nell'Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

Tutti i soggetti, come già indicato dal **Regolamento sulla Privacy** (pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto - prot. 0007226/U del 20.09.2022) devono utilizzare per ogni comunicazione annessa alla propria attività lavorativa solo ed esclusivamente i canali istituzionali, astenendosi, pertanto, dall'adoperare strumenti informatici alternativi, quali "whatsapp" e similia, inidonei a garantire un



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

adeguato livello di sicurezza all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico e che, di fatto, si pongono in violazione rispetto alla normativa in materia di privacy.

All'atto dell'iscrizione ai genitori viene richiesto di sottoscrivere una dichiarazione in cui accettano:

- di essere stati informati che il **Regolamento d'Istituto** e il **Regolamento sulla privacy** contenente le norme principali relative agli alunni e alle famiglie è pubblicato sul sito web della scuola;
- di impegnarsi a prenderne visione e a rispettarne le regole;
- di adoperarsi affinché dette regole vengano rispettate anche dai propri figli.

SEZIONE I ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 Convocazione

L'iniziativa della convocazione di un Organo Collegiale è esercitata dal Presidente dell'Organo Collegiale stesso o da un terzo dei suoi componenti, nonché dalla Giunta Esecutiva.

L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta e con anticipo di almeno 24 ore nel caso di riunioni d'urgenza. In tale ultimo caso la convocazione potrà essere fatta col mezzo più rapido.

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione e deve essere pubblicata all'albo.

Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Art. 2 Validità sedute

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Nel numero dei componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti.

Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento della votazione.

Art. 3 Discussione ordine del giorno

Il Presidente individua annualmente tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario del Consiglio di Istituto che sarà sostituito in caso di assenza. E' compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'o.d.g. nella successione in cui compaiono nell'avviso di convocazione.

Gli argomenti indicati nell'o.d.g. sono tassativi. Se l'Organo Collegiale è presente in tutti i suoi componenti, si possono aggiungere altri argomenti con il voto favorevole di tutti i presenti.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su proposta di un componente l'Organo collegiale, previa approvazione a maggioranza. In caso di aggiornamento della seduta dovrà essere mantenuto lo stesso ordine del giorno.

Art. 4 Mozione d'ordine

Prima della discussione di un argomento all' o.d.g., ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione ("questione pregiudiziale") oppure perché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione.

Sulla mozione d'ordine possono parlare un membro a favore ed uno contro.

Sull'accoglimento della mozione si pronuncia l'Organo Collegiale a maggioranza con votazione palese.

L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'o.d.g. al quale si riferisce.

Art. 5 Diritto di intervento

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire secondo l'ordine di iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione, utilizzando una comunicazione corretta e rispettosa ancorata a intenti propositivi. Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e svolge tutte le necessarie iniziative per facilitare e promuovere il regolare ed efficace svolgimento dei lavori.

Art. 6 Dichiarazione di voto

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto. La dichiarazione di voto deve essere riportata nel verbale della seduta.

Le votazioni sono indette dal Presidente ed al momento delle stesse nessuno può più avere la parola.

Art. 7 Votazioni

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti.

La votazione è segreta quando riguarda persone.

Le sole votazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto mediante il sistema delle schede segrete.

La votazione non può validamente avere luogo, se i consiglieri non si trovano in numero legale.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti.

Art. 8 Risoluzioni

I componenti gli Organi Collegiali possono proporre risoluzioni dirette a manifestare orientamenti o a definire indirizzi dell'organo su specifici argomenti.

Per dette risoluzioni valgono, in quanto applicabili, le norme relative alle mozioni di cui all'Art. 4.

Art. 9 Processo verbale

Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza.

Per ogni punto all' o.d.g. si indicano molto sinteticamente le considerazioni emerse durante il dibattito, quindi si dà conto dell'esito della votazione (numero dei presenti, numero dei votanti, numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti e nulli).

Nel verbale sono annotate anche le eventuali dichiarazioni di voto e il tipo di votazione seguito. Un membro dell'Organo Collegiale può chiedere che a verbale risulti la volontà espressa da ogni singolo membro sulla materia oggetto della deliberazione. I membri dell'Organo Collegiale hanno facoltà di produrre il testo di una loro dichiarazione da trascrivere a cura del segretario sul verbale.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per vidimazione.

Il processo verbale viene letto ed approvato al termine della seduta.

Ove ciò non fosse possibile si approverà prima dell'inizio della seduta immediatamente successiva, da convocarsi entro sette giorni dalla data della riunione.

Art. 10 Surroga di membri cessati

Per la sostituzione dei membri elettivi venuti a cessare per qualsiasi causa si procede secondo il disposto dell'art.22 del D.P.R. 416/74.

Le eventuali elezioni suppletive si effettueranno, di norma, nello stesso giorno in cui si tengono quelle per il rinnovo degli organi di durata annuale e, comunque, entro il primo trimestre di ogni anno scolastico.

I membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata del Consiglio.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

Art. 11 Programmazione

Ciascuno degli Organi Collegiali programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date, prestabilite, in linea di massima, la discussione di argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte o pareri.

Art. 12 Decadenza

I membri dell'Organo Collegiale sono dichiarati decaduti quando perdono i requisiti richiesti per l'eleggibilità o non intervengono per tre sedute successive senza giustificati motivi.

Art. 13 Dimissioni

I componenti eletti dell'Organo Collegiale possono dimettersi in qualsiasi momento. Le dimissioni sono date per iscritto. E' ammessa la forma orale solo quando le dimissioni vengono date dinanzi all'Organo Collegiale.

L'Organo Collegiale prende atto delle dimissioni.

In prima istanza, l'Organo Collegiale può invitare il dimissionario a recedere dal suo proposito. Una volta che l'Organo Collegiale abbia preso atto delle dimissioni, queste divengono definitive ed irrevocabili.

Il membro dimissionario, fino al momento della presa d'atto delle dimissioni, fa parte a pieno titolo dell'Organo Collegiale e, quindi, va computato nel numero dei componenti l'Organo Collegiale medesimo.

Art. 14 Norme di funzionamento del Consiglio d'Istituto

❖ La prima convocazione del C.d. I., immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente Scolastico.

❖ Nella prima seduta, il C.d. I. è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente.

L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del C.d. I. E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del C. d. I.

❖ Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983).

❖ Il C.d.I. può deliberare di eleggere anche un vice presidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. In caso di impedimento o di assenza del Presidente ne assume le funzioni il vice presidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



Cambridge

English Qualifications

- ❖ Il C.d.I. è convocato dal Presidente con le modalità stabilite dal precedente Art.1.
- ❖ Il Presidente del C.d.I. è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva.
- ❖ L'ordine dei giorni è formulato dal Presidente del C.d.I. anche su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva.
- ❖ La pubblicità degli atti del C.d.I., disciplinata dall'art. 27 del D. P. R. 31/5/74 n. 416, avviene mediante pubblicazione in apposito albo dell'istituto, della copia integrale, sottoscritta dal segretario del Consiglio, del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio.
- ❖ Il consigliere assente per tre volte consecutive sarà invitato dalla Presidenza a presentare per iscritto le giustificazioni dell'assenza. Ove risultasse assente alla successiva seduta, sarà dichiarato decaduto dal C. d. I. Ogni consigliere giustifica le sue assenze attraverso la Segreteria della scuola.

Art. 15 Norme di funzionamento della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto

- ❖ Il C.d.I. nella prima seduta, dopo l'elezione del Presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta esecutiva composta da un docente, un componente del personale ATA e due genitori, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.
- ❖ Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa.
- ❖ La Giunta esecutiva predispone il Programma annuale e le sue variazioni; prepara i lavori del Consiglio; cura l'esecuzione delle delibere del C. d. I.
- ❖ Le sedute della Giunta sono valide se sono presenti i componenti in numero corrispondente alla metà più uno di quelli in carica.

Art. 16 Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti

- ❖ Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle riunioni concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.
- ❖ Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico in seduta ordinaria secondo calendario, in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.
- ❖ L'allontanamento dalla seduta deve essere preventivamente autorizzato dal D. S. e scritto a verbale.
- ❖ Le sedute del Collegio dei docenti sono di norma prioritarie su qualsiasi altra attività del personale docente.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

Art. 17 Norme di funzionamento del Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti

Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal D. S.: in periodi programmati, per la valutazione del servizio richiesta da singoli interessati per un periodo non superiore all'ultimo triennio novellato dall'art. 1 comma 129 della legge 107 del 13 luglio 2015; alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti; ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Art. 18 Norme di funzionamento dei Consigli di classe/interclasse/intersezione

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione è presieduto dal D. S. o da un docente, suo delegato, membro del Consiglio stesso ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti ovvero con la sola presenza dei docenti.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il piano annuale delle riunioni concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.

SEZIONE II DOCENTI

Art. 19 Norme di comportamento e doveri dei docenti

- ❖ I docenti hanno l'obbligo di lealtà nei confronti dell'Amministrazione scolastica così come regolamentato dal codice disciplinare dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 ed entrato in vigore il 19 giugno).
- ❖ I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- ❖ Il docente della prima ora deve segnalare sul Registro elettronico gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare sul Registro elettronico l'avvenuta o la mancata giustificazione, se l'assenza è superiore a cinque giorni, per motivi di salute, deve accertare la presenza del certificato medico. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, provvederà a dare comunicazione alla famiglia.
- ❖ La responsabilità della scuola decorre dal momento dell'ingresso dell'alunno a scuola.
- ❖ Nel caso di alunni seriamente indisposti, l'insegnante o chi per esso, informa e avverte telefonicamente della situazione e assume accordi con il familiare o con la persona di fiducia indicata dallo stesso all'atto dell'iscrizione.
- ❖ I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli.
- ❖ Se un docente deve allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla stessa; nel cambio dell'ora i docenti si devono spostare rapidamente da una classe all'altra.
- ❖ Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



Cambridge

English Qualifications

- ❖ Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
- ❖ Gli insegnanti accompagnano la classe in fila all'uscita e vigilano affinché gli alunni siano affidati ai genitori o agli adulti delegati.
- ❖ I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- ❖ I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Presidenza.
- ❖ Qualsiasi situazione anomala si dovesse verificare all'interno della scuola, i docenti devono prontamente avvertire le figure dello staff del DS.
- ❖ Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in Direzione. I danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile.
- ❖ I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.
- ❖ Ogni docente segnalerà la presa visione delle circolari e degli avvisi con una spunta sul Registro elettronico. In ogni caso, tutte le circolari e gli avvisi pubblicati all'albo della scuola si intendono regolarmente notificati.
- ❖ I registri devono essere debitamente compilati in ogni loro parte.
- ❖ Gli insegnanti presenti alla mensa vigileranno per un comportamento corretto degli alunni.
- ❖ I Docenti stabiliscono rapporti corretti con i genitori, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e fattivo sostegno. Tutti i soggetti, come indicato dal **Regolamento sulla Privacy** (pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto - prot. 0007226/U del 20.09.2022) devono utilizzare per ogni comunicazione annessa alla propria attività lavorativa solo ed esclusivamente i canali istituzionali, astenendosi, pertanto, dall'adoperare strumenti informatici alternativi, quali "whatsapp" e similia, inidonei a garantire un adeguato livello di sicurezza all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico e che, di fatto, si pongono in violazione rispetto alla normativa in materia di privacy.
- ❖ È consentito l'utilizzo dei richiamati strumenti solo ed esclusivamente con i genitori rappresentanti di classe, eletti all'inizio di ogni nuovo anno scolastico.
- ❖ Nelle chat dei Dipartimenti, sarà sempre inserito il DS.
- ❖ In caso di infortunio il docente presente è tenuto a:
 - prestare i primi soccorsi;
 - contattare, se necessario, gli addetti o il 118;
 - informare la famiglia (telefonicamente o, in caso di infortunio di lieve entità, tramite comunicazione scritta sul diario o sul libretto);
 - predisporre la relazione sull'accaduto e consegnarla in Direzione entro 24 ore dal fatto.
- ❖ **Gli alunni indisposti verranno assistiti dal personale ausiliario fino all'arrivo dei familiari.**



**Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO**

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

- ❖ In caso di uscite anticipate, qualora l'alunno non abbia fatto firmare l'avviso al genitore o a chi ne fa le veci, la scuola provvederà a smistarlo in altre classi. Il docente non autorizzerà per alcun motivo l'alunno ad accedere negli Uffici di Segreteria per avvisare telefonicamente i genitori.
- ❖ Qualora l'alunno non abbia portato tutto l'occorrente necessario all'attività didattica, il docente non lo autorizzerà ad accedere negli Uffici di Segreteria per avvisare telefonicamente i genitori.
- ❖ La Scuola non può somministrare farmaci agli alunni, eventuali medicinali prescritti dal medico e forniti dai genitori possono essere assunti secondo le procedure previste nel protocollo d'intesa stipulato tra MIUR e Ministero della Salute, ovvero in presenza della prescrizione medica e della liberatoria sottoscritta dalla famiglia.
- ❖ I docenti devono richiamare tutti gli alunni ad un abbigliamento decoroso, facendo indossare la divisa scolastica all'interno dell'Istituto.

SEZIONE III

PERSONALE ATA

CODICE DISCIPLINARE E CODICE DI COMPORTAMENTO PUBBLICATO ALL'ALBO ON LINE DEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA

Art. 20 Norme di comportamento e doveri del personale amministrativo

- ❖ Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.
- ❖ Non si allontana dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico.
- ❖ Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.
- ❖ Collabora con i docenti.
- ❖ La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono.
- ❖ Il personale amministrativo è tenuto al rispetto dell'orario di servizio.
- ❖ Il personale Ata deve attenersi scrupolosamente alla direttiva dirigenziale in materia di "Incompatibilità e libera professione".



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

SEZIONE IV COLLABORATORI SCOLASTICI

Art. 21 Norme di comportamento e doveri dei collaboratori scolastici

- ❖ I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella sede assegnata secondo le mansioni del profilo.
- ❖ In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità.
- ❖ I collaboratori scolastici:
 - vigilano sulla sicurezza e incolumità all'ingresso e all'uscita degli alunni, durante gli intervalli, negli spostamenti per recarsi ai servizi o in altri locali;
 - durante l'orario di servizio è vietato l'uso di cellulari e/o tablet;
 - devono essere facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza;
 - collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
 - sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
 - impediscono, con le buone maniere, che alunni di altri corsi possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli alle loro classi;
 - evitano di parlare ad alta voce;
 - tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
 - provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
 - non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
 - invitano tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola, a tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori;
 - prendono visione del calendario delle riunioni degli organi collegiali e di vario genere, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
 - sorvegliano l'uscita dalle classi e dai cancelli esterni, prima di dare inizio alle pulizie;
 - segnalano in segreteria l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione;
 - accolgono il genitore dell'alunno minorenne, o altro parente maggiorenne conosciuto e invitano a compilare l'autorizzazione all'uscita anticipata; l'autorizzazione sarà conservata in una apposita cartella.
- ❖ Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti, dopo aver fatto le pulizie, dovranno controllare che:
 - tutte le luci siano spente;
 - tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

- siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
- ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine;
- vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola.
- ❖ E' fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.
- ❖ In caso di infortunio il personale scolastico presente è tenuto a:
 - prestare i primi soccorsi;
 - contattare, se necessario, gli addetti o il 118;
 - informare la famiglia.
- Qualsiasi situazione anomala si dovesse verificare all'interno della scuola, il personale ATA deve prontamente avvertire le figure dello staff del DS.

SEZIONE V ALUNNI

Art. 22 Norme di comportamento

- ❖ Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
- ❖ Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dagli insegnanti. Gli alunni devono presentare la giustificazione delle assenze, anche di un solo giorno, firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, sull'apposita sezione del Diario scolastico.
- ❖ Gli alunni entrano alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, nei diversi plessi, secondo gli schemi orari opportunamente definiti e comunicati ad inizio anno.
- ❖ Gli alunni devono rispettare l'orario d'ingresso a scuola, che verrà comunicato prima dell'avvio di ogni nuovo anno scolastico. Ci sarà tolleranza al massimo entro 10 minuti dopo l'orario di ingresso stabilito per ogni ordine di scuola. Dopo tale orario, agli alunni non sarà consentito entrare in aula, ma dovranno attendere l'ora successiva vicino alla guardiola di entrata, sorvegliati da un collaboratore scolastico.
- ❖ Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità, in via del tutto eccezionale e non ripetutamente (fatti salvi i motivi di salute), i genitori potranno, dietro compilazione scritta dell'apposito modulo, prelevare personalmente lo studente o delegare un'altra persona maggiorenne e/o conosciuta.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

- ❖ In caso di uscite anticipate, qualora l'alunno non abbia fatto firmare l'avviso al genitore o a chi ne fa le veci, la scuola provvederà a smistarlo in altre classi. Non sarà consentito all'alunno accedere negli Uffici di Segreteria per avvisare telefonicamente i genitori.
- ❖ Durante il cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.
- ❖ Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante.
- ❖ Durante l'intervallo tra le lezioni e alla ricreazione, sia nella scuola che nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, etc,...); gli alunni non possono circolare liberamente per l'istituto.
- ❖ L'accesso alle macchine distributrici - bar è consentito agli alunni solo durante l'intervallo, con sorveglianza del collaboratore scolastico.
- ❖ I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- ❖ Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Educazione Fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia.
- ❖ Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
- ❖ Gli alunni sono tenuti a far leggere ai genitori tutti gli avvisi che vengono loro dettati in classe dal docente e fatti trascrivere sul diario scolastico e che devono essere debitamente firmati dai genitori o da chi ne fa le veci.
- ❖ Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del comune saranno chiamati a risarcire i danni.
- ❖ La scuola è un luogo educativo e formativo. A tutti gli alunni, senza distinzione di genere, è richiesto di frequentare utilizzando la divisa scolastica, abbigliamento adeguato e consono al contesto per l'intera durata dell'anno scolastico.
- ❖ Agli alunni è severamente vietato l'utilizzo del cellulare, che deve essere categoricamente spento e riposto in cartella prima di varcare la soglia della scuola. Per quanto concerne l'utilizzo del tablet o dei pc, questi possono essere utilizzati solo alla presenza del docente, anche per le classi digitali, e per ragioni prettamente scolastiche. In caso di uso scorretto (cellulare, tablet, pc), l'insegnante è tenuto a sanzionare l'alunno come da tabella.
- ❖ Gli alunni non possono registrare la lezione o l'interrogazione senza preventiva autorizzazione da parte del docente.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

- ❖ L'accesso a Internet da parte degli alunni è consentito solo per attività didattiche autorizzate e guidate dagli insegnanti (ALL. B Azioni educativo-disciplinari su Bullismo e Cyber bullismo).

Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri. Al fine di prevenire atti di bullismo e cyber bullismo (D. L. vo 196 del 2003), saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza fisica e verbale che dovessero verificarsi tra gli alunni, anche attraverso i social- network e applicazioni di messaggistica. Come si evince dall'ALLEGATO B "Azioni educativo-disciplinari su Bullismo e Cyber bullismo" e dalla Circolare interna n. 46 del 25/10/2018, l'abuso e l'uso distorto di Whatsapp e di altri social portano all'utilizzo di contenuti e linguaggi poco opportuni, se non addirittura offensivi. Situazioni che, oltre ad offendere o ferire le persone (rovinando il buon clima di classe), potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale. Nel rispetto della persona umana, non è consentito a nessuno di utilizzare forme di comunicazione verbale o non verbale che possano arrecare offesa alla persona o alla civile convivenza. Gli alunni devono comportarsi in modo da non recare pregiudizio alle persone e alle cose.

Si ricorda che, secondo la recente legge 70/2024 del 17 maggio 2024, in vigore dal 14 giugno 2024, "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo", si amplia notevolmente la casistica di interventi rieducativi e riparativi che la Procura e il Tribunale per i minorenni possono mettere in campo per affrontare comportamenti "irregolari" o aggressivi dei minori. La nuova normativa, infatti, punta su un approccio multidisciplinare e riabilitativo, coinvolgendo famiglie e servizi sociali, e ricorrendo a percorsi riparativi e rieducativi innovativi per prevenire e contrastare fin da subito condotte irregolari o violente dei minori.

Art. 23 Diritto di trasparenza nella didattica

L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

I docenti illustrano agli alunni le Uda che si intendono svolgere, le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento. I docenti sono tenuti alla compilazione tempestiva e regolare del registro elettronico, sia di classe che personale, quale strumento di comunicazione diretta con le famiglie.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

SEZIONE VI GENITORI

Art. 24

❖ I genitori, preso atto del Patto di corresponsabilità stilato da codesta Istituzione Scolastica e del **Regolamento sulla Privacy**, accettano e firmano in modo incondizionato quanto espresso dallo stesso.

❖ I genitori, qualora inseriti in una chat di classe, devono osservare un comportamento corretto e astenersi dall'esprimere giudizi sull'operato del corpo docente e sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni frequentanti questa Istituzione scolastica. Resta inteso che eventuali violazioni non saranno tollerate e che si procederà come previsto dalla normativa vigente.

❖ I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

❖ I genitori collaborano con la scuola per:

- trasmettere ai ragazzi il principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;

- controllare e consultare regolarmente il registro elettronico, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul libretto personale o sul diario;

- partecipare con regolarità alle riunioni previste;

- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;

- conoscere e rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;

- I genitori dovranno effettuare pagamenti telematici verso l'Istituto Comprensivo solo ed esclusivamente attraverso il servizio "*Pago in Rete*" (così come previsto dal D.L. n.76 del 16.07.2020, art. 24 comma 2 e pubblicato sul sito dell'Istituto "G. Mazzini- G. Modugno" prot. 0003466/U del 03.05.2023);

- sostenere gli insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;

- fissare delle regole per l'utilizzo di internet e monitorare che i loro figli usino correttamente le tecnologie informatiche;

- educare ad un comportamento corretto durante la mensa.

❖ I genitori rispettano gli incontri quadrimestrali per informarsi sul percorso didattico educativo dei propri figli; si rendono disponibili ad ulteriori colloqui tutte le volte che la situazione lo richieda secondo l'orario di ricevimento degli insegnanti. La scuola, per casi



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una cartolina di convocazione.

- ❖ In caso di sciopero del personale, o di assemblea sindacale, la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo, circa la possibile modifica dell'orario delle lezioni. È possibile, quindi, che gli alunni presenti nella scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti non scioperanti o non aderenti all'assemblea. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni dall'Ufficio di Direzione. In caso di uscite anticipate, qualora l'alunno non abbia fatto firmare l'avviso al genitore o a chi ne fa le veci, la scuola provvederà a farlo accogliere in altre classi. Non sarà consentito all'alunno accedere negli Uffici di Segreteria per avvisare telefonicamente i genitori.
- ❖ Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.
 - ❖ La presenza dei minori nella scuola (locali interni e pertinenze esterne) durante lo svolgimento di riunioni con i genitori non è tutelata; il personale ausiliario in servizio svolge funzioni di sorveglianza dell'edificio. È pertanto vietato ai genitori lasciare incustoditi i minori nelle situazioni sopra descritte.
 - ❖ I ritardi devono essere sempre giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci. Dopo tre ritardi consecutivi, gli alunni dovranno essere accompagnati da un genitore o da un altro familiare maggiorenne con delega scritta.
 - ❖ Per il buon funzionamento della scuola, va garantito, da parte dei genitori, il rispetto degli orari che verranno definiti e comunicati prima dell'avvio di ogni nuovo anno scolastico. Ci sarà tolleranza massimo entro 10 minuti dopo l'orario di ingresso stabilito per ogni ordine di scuola. Dopo tale orario, agli alunni non sarà consentito entrare in aula, ma dovranno attendere l'ora successiva vicino alla guardiola di entrata sorvegliati da un collaboratore scolastico.
 - ❖ Qualora i genitori degli alunni della Scuola secondaria di I grado intendano avvalersi dell'uscita autonoma, dovranno sottoscrivere il modello di autorizzazione per il rientro autonomo dei propri figli, come previsto dall'art. 19 bis della L. 172/2017 e consegnarlo, debitamente compilato in ogni sua parte, preso gli uffici di Segreteria.
 - ❖ I genitori o i loro delegati sono direttamente responsabili della vigilanza sugli allievi prima del loro ingresso nell'edificio e della presa in consegna da parte del personale della scuola (5 minuti prima dell'inizio delle lezioni). La scuola non risponde della vigilanza degli alunni che accedono e sostano nelle aree di pertinenza della scuola prima del suono della campanella. Dopo l'uscita autonoma dall'edificio, preventivamente autorizzata, ogni responsabilità ricade sulla famiglia.
 - ❖ I genitori sono invitati a non far portare somme di denaro a scuola ai propri figli;
 - ❖ I genitori sono invitati a controllare compiti e lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



Cambridge

English Qualifications

- ❖ Le assenze e i ritardi devono essere giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci; la giustificazione deve essere presentata al rientro in classe. Se l'assenza dovuta a malattia supera i cinque giorni occorre presentare una certificazione medica. L'alunno che non giustifichi la sua assenza o ritardo entro 3 giorni dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie.
- ❖ Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni: come da disposizioni sulla validità dell'anno scolastico indicate dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. N. 62/2017, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dalla C.M. n. 20/2011, per procedere alla valutazione finale di ogni studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario

annuale	personalizzato.
---------	-----------------

Per la Scuola Secondaria di primo grado, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore.
- ❖ A seguito dell'allarmante aumento di episodi di violenza nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico posti in essere all'interno delle scuole, anche nel corso delle lezioni, si rende noto che il Ministero, come da Nota dell'8.02.2023, in relazione alle suddette fattispecie richiederà l'intervento dell'Avvocatura generale dello Stato al fine di assicurare la rappresentanza e la difesa del personale della scuola, nelle sedi civili e penali, ai sensi dell'articolo 44 del r. d. n. 1611 del 1933. Pertanto, il DS segnalerà tempestivamente siffatti illeciti al competente Ufficio scolastico regionale che, vagliata la segnalazione, la inoltrerà al Ministero dell'Istruzione e del merito per il possibile seguito nei riguardi dell'Avvocatura.

Art. 25 Diritto di Assemblea

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n.297.

Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.

L'Assemblea dei genitori può essere di classe, interclasse, sezione, intersezione, plesso, Istituto.

Art. 26 Assemblea di classe/interclasse/sezione

L'Assemblea di classe è presieduta da un genitore eletto nel Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

La convocazione può essere richiesta, con preavviso di almeno cinque giorni, dagli insegnanti o da un quinto delle famiglie degli alunni della classe.

La richiesta dell'autorizzazione a tenere l'assemblea va fatta per iscritto, e gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, si diramano alle famiglie anche tramite gli insegnanti.

L'Assemblea è valida se il numero dei presenti è pari o superiore ad un terzo degli alunni.

Dei lavori dell'Assemblea viene redatto succinto verbale, a cura di uno dei componenti.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

Copia del verbale viene inviata alla Direzione.

Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti di classe.

Art. 27 Accesso dei genitori nei locali scolastici

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio o durante le attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola dell'infanzia, limitate al primo periodo dell'avvio dell'anno scolastico, opportunamente concordate con i docenti.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti, o per motivi di particolare urgenza, o se convocati dai docenti.

I genitori sono tenuti a verificare, prima dell'ingresso a scuola, che tutto il necessario per l'attività didattica, compresa la merenda, sia già presente nello zaino. Il materiale dimenticato a casa non dovrà essere portato a scuola per evitare interruzioni dell'attività didattica e della sorveglianza.

Art. 28 Comunicazioni Scuola - famiglia

- ❖ Secondo il Piano Annuale, è prevista una frequenza quadrimestrale per i colloqui individuali Scuola - Famiglia.
- ❖ Ogni anno, entro la fine del mese di ottobre, la Scuola convoca assemblee in tutte le classi/sezioni per fornire informazioni e chiarimenti in merito alle proposte didattiche; in questa sede, sono previste anche le elezioni dei rappresentanti dei genitori.
- ❖ Gli alunni sono assicurati con una polizza obbligatoria. Il contributo volontario versato dalle famiglie non potrà essere in nessun caso restituito.

Art. 29 Informazione sul Piano triennale dell'Offerta Formativa

- ❖ All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti illustrano alle famiglie le opportunità previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- ❖ Le attività didattiche aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- ❖ Le comunicazioni agli alunni ed ai genitori sono fatte normalmente con avvisi online e con avvisi scritti da far firmare ad un genitore. I docenti dovranno accertarsi, tramite verifica della firma, della avvenuta comunicazione. In forma ufficiale viene adottata anche la pubblicazione in bacheca, in particolare per gli atti che devono essere riportati a conoscenza di tutti.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

SEZIONE VII

CRITERI FORMAZIONE CLASSI E SEZIONI

Art. 30 Criteri generali

- ❖ Equilibrata ripartizione numerica.
- ❖ Equilibrata ripartizione numero maschi e numero femmine.
- ❖ Ripartizione equilibrata degli alunni sulla base dei livelli di apprendimento documentati dalle schede e sulla base delle indicazioni degli insegnanti della Scuola di provenienza (Infanzia - Primaria).
- ❖ In presenza di gemelli e/o fratelli, gli stessi saranno separati o inseriti nella stessa classe in relazione alle indicazioni dello specialista.
- ❖ Rapporto di parentela con il docente: l'alunno, figlio o nipote o parente di un docente, salvo che questi insegni in tutti i corsi, non potrà essere assegnato alla classe in cui il docente svolge il suo servizio. Quest'ultimo è tenuto a segnalare il grado di parentela e ad informare, oltre che il Dirigente scolastico, il consiglio di classe di cui fa parte.
- ❖ Alunni diversamente abili verranno inseriti nei gruppi - classe ritenuti maggiormente idonei a garantire una più efficace inclusione, previa attenta valutazione della gravità e tipologia dell'handicap, dei processi di socializzazione e delle dinamiche relazionali instaurate con i coetanei. Al fine di promuovere qualificati percorsi di apprendimento, si eviterà di inserire più di un alunno disabile per classe. In presenza di alunni con handicap grave, la classe è costituita, di norma, con massimo 20 alunni (sempre che le risorse professionali assegnate in organico lo consentano).
- ❖ In presenza di particolari caratteristiche strutturali delle aule (quali ad es. ampiezza - logistica), si derogherà dal criterio della equilibrata ripartizione numerica, facendo riferimento ai parametri di sicurezza previsti dalle vigenti normative.
- ❖ In caso di nuove iscrizioni in corso d'anno, gli alunni saranno inseriti, di norma, nella classe/sezione meno numerosa, considerando la presenza di alunni diversamente abili e/o Bes.
- ❖ Non è consentito agli alunni frequentanti il cambio di sezione, salvo se prescritto dai Servizi Sociali o dal Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 31 Criteri assegnazione docenti alle classi/sezioni

- ❖ Ottimizzare l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse professionali (organico dell'autonomia), in relazione al PTOF, al PDM e in conformità alla L.107/15, al fine di garantire un servizio educativo e formativo di elevata qualità.
- ❖ Perseguire il miglior utilizzo delle professionalità in relazione a specializzazioni, competenze, esperienze pregresse, percorsi di formazione specifici, attitudini per consentire la promozione del miglioramento del servizio.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

- ❖ Utilizzare i docenti specializzati (scuola primaria) in modo funzionale alle specifiche esigenze progettuali e curricolari per garantire l'insegnamento della lingua inglese con le risorse presenti nella scuola.

Art. 32 Criteri formulazione orario di insegnamento

Al fine di ottimizzare l'offerta formativa e garantire a tutti gli alunni proficue condizioni di apprendimento, si ritiene opportuno tener conto prioritariamente delle esigenze didattiche organizzative in relazione ai seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana (con attenzione alle fasce orarie), alternando percorsi didattico-disciplinari e percorsi didattico-laboratoriali compatibilmente con i vincoli organizzativi;
- equo utilizzo dei laboratori;
- consecutività delle ore per le discipline per le quali se ne ravvisa l'esigenza didattica (in merito a specifiche e riconosciute esigenze evidenziate dai singoli docenti);
- garantire ai docenti le migliori condizioni di lavoro, evitando, di norma, di assegnare più di quattro ore consecutive di insegnamento, fatti salvi eventuali insuperabili vincoli organizzativi;
- garantire la presenza dei docenti di sostegno nell'arco dell'intera giornata per rispondere ai bisogni formativi speciali degli alunni disabili.

Sezioni Scuola Infanzia

Composizione eterogenea equilibrando in ogni sezione la presenza dei bambini in base al sesso e al semestre di nascita, con particolare riguardo agli iscritti in anticipo di età, nel rispetto della normativa vigente.

Classi Scuola Primaria

Composizione eterogenea equilibrando in ogni classe i seguenti fattori: sesso, valutazione conseguita nella Scuola dell'infanzia, alunni con bisogni educativi speciali.

Ai fini della formazione delle classi, gli elementi di valutazione forniti dai docenti della Scuola dell'Infanzia possono essere utilizzati dalla Commissione per una formazione più omogenea ed equilibrata dei gruppi di alunni.

Classi Scuola Secondaria I Grado

Composizione eterogenea equilibrando in ogni classe i seguenti fattori: sesso, valutazione conseguita nella Scuola Primaria, alunni con bisogni educativi speciali.

Relativamente agli alunni che in sede di scrutinio risultino non ammessi alla classe successiva, i Consigli di Classe esprimeranno elementi utili per il loro inserimento in determinate classi.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

Classi Cambridge

- ❖ Agli alunni frequentanti i corsi Cambridge non è consentito il cambio in altra sezione Cambridge, sia in corso d'anno scolastico, che al termine dello stesso.

SEZIONE VIII ACCESSO DEL PUBBLICO

Art. 33

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica, chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.

Il pubblico può accedere all'Ufficio di segreteria durante l'orario di apertura; l'ufficio della Direzione riceve su appuntamento, salvo comprovati motivi di urgenza.

I tecnici che operano alle dipendenze della Amministrazione Comunale possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni. Il collaboratore è tenuto a informare la Direzione della loro presenza e delle operazioni effettuate.

I signori rappresentanti ed agenti commerciali devono qualificarsi esibendo tesserino di riconoscimento e possono essere ricevuti dalla Direzione compatibilmente con gli impegni del Dirigente ed esclusivamente per proposte di pubblica utilità. In ogni caso essi non potranno accedere nelle aule né conferire con i docenti durante le ore di insegnamento.

SEZIONE IX ORGANIZZAZIONE DI SPAZI ED AREE DIDATTICHE

Art. 34 Utilizzo dei cortili

L'utilizzo dei cortili è consentito esclusivamente agli alunni frequentanti, sotto la vigilanza dei docenti e nell'orario delle attività didattiche.

In caso di comportamenti non prudenti o quando si ravvisano difficoltà di funzionamento e di uso degli spazi interessati, il D.S. o i suoi delegati potranno adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

Art. 35 Uso dei laboratori e aule speciali

- ❖ I laboratori e le aule speciali sono assegnati dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno alla responsabilità di un docente che svolge funzioni di sub insegnante che ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, tenere i registri del laboratorio, curare il calendario d'accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, etc.
- ❖ Il responsabile di laboratorio concorda con i docenti interessati i tempi di utilizzo da parte delle classi.
- ❖ In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente in Direzione per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili.
- ❖ L'orario di utilizzo dei laboratori e aule speciali sarà affisso a cura dei responsabili.
- ❖ I laboratori e le aule speciali devono essere lasciati in perfetto ordine.
- ❖ L'insegnante avrà cura, all'inizio ed alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato. L'insegnante, qualora alla fine della lezione dovesse rilevare danni che non erano presenti all'inizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

Art. 36 Sussidi didattici

La scuola è fornita di sussidi per il lavoro educativo - didattico e di materiale il cui elenco è esposto e consultabile presso ogni plesso scolastico. I docenti, i non docenti, gli alunni sono tenuti a curare il buon uso, la conservazione e la piena efficienza dei sussidi. I sussidi sono in dotazione all'Istituto e possono essere utilizzati, previa richiesta, in relazione alle necessità di tutti i plessi. I docenti sono responsabili dell'uso corretto delle Lim a scopo esclusivamente didattico. Non è dunque consentito un utilizzo arbitrario da parte degli alunni.

Art. 37 Utilizzo delle infrastrutture sportive dell'istituto

Le palestre di tutto l'istituto Comprensivo sono ad uso e servizio di tutte le classi e sezioni. Per ragioni di tipo igienico, in palestra si dovrà entrare solamente con le scarpe da ginnastica, espressamente adibite ad uso sportivo e con abbigliamento idoneo per lo svolgimento delle attività motorie. Gli insegnanti sono responsabili del comportamento degli alunni nella palestra ed agli stessi debbono insegnare a trattare con cura gli spazi utilizzati e gli attrezzi sia fissi sia mobili. E' vietato mangiare in palestra. Ogni insegnante controlla che gli attrezzi utilizzati vengano tutti rimessi in ordine ogni volta al termine della lezione.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

Art. 38 Uso degli strumenti di scrittura e duplicazione

Le attrezzature dell'Istituto per la stampa e la riproduzione (fax, fotocopiatrice, computer), oltre al primario uso didattico ed amministrativo, possono essere utilizzate da tutte le componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della scuola; è escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali.

SEZIONE X SICUREZZA

Art. 39 Norme di comportamento

- ❖ Tutto il personale scolastico e ATA, unitamente alle figure inserite nel piano sicurezza, è obbligato a prendere visione del Piano di Valutazione dei rischi pubblicato sul sito del nostro Istituto (Prot. 0002344/E del 21/03/2023 10:52 VI.9 - DVR e sicurezza).
- ❖ Tenere un contegno corretto, astenendosi dal compiere atti che possano arrecare danni a persone o cose.
- ❖ Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza.
- ❖ Non usare macchine, impianti ed attrezzature senza autorizzazione.
- ❖ Non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza, o di cui non si è a perfetta conoscenza.
- ❖ Per accedere agli scaffali alti o a strutture sopraelevate, utilizzare le apposite scale.
- ❖ Non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata.
- ❖ Depositare i materiali in modo da non ingombrare, ostacolare e/o impedire, anche solo parzialmente, l'accesso alle uscite di sicurezza, al transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, etc,...), in prossimità di mezzi ed impianti atti ad intervenire sugli incendi, ed in generale la normale circolazione.
- ❖ Segnalare tempestivamente ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata.
- ❖ In caso di infortunio, riferire al più presto ed esattamente al D.S. sulle circostanze dell'evento, compilando l'apposito modulo.
- ❖ Se viene usato il materiale della cassetta di pronto soccorso, ripristinare la scorta.
- ❖ Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati.
- ❖ Disporre in modo ordinato, stabile e razionale gli attrezzi di uso comune.
- ❖ Manipolare vetri o materiale pungente con i guanti.
- ❖ Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti.
- ❖ Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso.
- ❖ L'apertura di tutte le uscite di sicurezza deve avvenire prima dell'inizio delle lezioni.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

SEZIONE XI CONCLUSIONI

Art. 40 Norma di rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento e nel **Regolamento sulla Privacy** si rinvia alla relativa normativa vigente.

Il presente Regolamento è composto da n. 55 pagine.

Gli allegati A, B, C, D ne fanno parte integrante.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituto Comprensivo G.MAZZINI-G.MODUGNO di BARI in data 04/10/2023 – DELIBERA n. 46 e successivamente modificato nella seduta del 16/04/2024 con DELIBERA n. 62 e nella seduta dell'08/07/2024 con DELIBERA n. 67.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo e potrà essere sottoposto a verifica e/o revisione, nel corso della sua validità, o su richiesta dei soggetti istituzionalmente competenti o per emanazione di nuove norme.

ALLEGATI

- **A) REGOLAMENTO DISCIPLINARE**
- **B) AZIONI EDUCATIVO-DISCIPLINARI SU BULLISMO E CYBERBULLISMO**
- **C) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (infanzia - primaria - Secondaria Primo Grado)**
- **D) STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE**

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Art. 1

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235; esso, inoltre, si integra con il Patto educativo di corresponsabilità, che prevede disposizioni sui diritti e doveri nel rapporto tra questa istituzione scolastica autonoma, gli alunni e le famiglie, al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Al presente documento è collegato, altresì, il Regolamento disciplinare.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

DIRITTI

(Ai sensi dell'art.3 statuto delle studentesse e degli studenti)

- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività culturali integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
- Lo studente ha, inoltre, diritto affinché la scuola ponga progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

DOVERI

(Art.3 statuto delle studentesse e degli studenti)

- Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Lo studente è tenuto ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiede per se stesso.
- Nell'esercizio dei suoi diritti e dei suoi doveri lo studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
- Lo studente è tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Lo studente condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto.

Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

SANZIONI GRADUATE SECONDO LA GRAVITÀ

- Nota disciplinare;
- Nota disciplinare con l'obbligo d'intervento del genitore;
- Ammonimento scritto con inserimento nel fascicolo personale dello studente;
- Nota disciplinare con spese e ripristino a carico dello studente (per danni ai beni comuni);
- Allontanamento dalla comunità scolastica sino a 5 gg.;
- Allontanamento dalla comunità scolastica sino a 10 gg.;
- Allontanamento dalla comunità scolastica sino a 15 gg.;
- Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg. per salvaguardare l'incolumità delle persone; è competente il Consiglio di Istituto.

PROCEDURE

Il provvedimento disciplinare viene irrogato in seguito a una procedura che ha lo scopo sia di accertare i fatti, sia di garantire le condizioni di equità.

L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il docente fa ad uno studente anche non appartenente alla sua classe; anche il personale non docente è autorizzato a comunicare al docente interessato o al Dirigente scolastico i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

Nei casi di ammonizione in classe e di nota sul registro e/o sul diario personale, la contestazione può essere formulata all'istante anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe, insieme alle giustificazioni dell'allievo.

Negli altri casi, il Dirigente scolastico convoca lo studente e i genitori dello stesso e, presa nota delle giustificazioni addotte, stabilisce se irrogare o meno la sanzione prevista. La documentazione relativa alla convocazione dei genitori e all'ammonimento scritto viene conservata in copia nel fascicolo personale dello studente ed è messa a disposizione del Consiglio di classe.

Nei casi di competenza del Consiglio di classe, il Dirigente scolastico o un docente delegato a questa funzione, ha il compito di acquisire informazioni necessarie per l'accertamento dei



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

fatti e le giustificazioni addotte dallo studente, il quale deve essere invitato a presentarsi con un genitore.

In seguito il Consiglio di classe stabilisce i provvedimenti da adottare; tale decisione, opportunamente motivata e sottoscritta dal Dirigente scolastico, viene comunicata integralmente per iscritto alla famiglia dello studente. Nel fascicolo dello studente viene conservata copia della verbalizzazione e della documentazione scritta.

In caso di urgenza o di particolare gravità, il Dirigente scolastico, consultati i Docenti collaboratori, può prendere i provvedimenti disciplinari che ritenga più opportuni, anche quello dell'allontanamento dalla scuola, in attesa di espletare le procedure previste.

- Le sanzioni possono essere inflitte per mancanze commesse che risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

RICORSI E ORGANO DI GARANZIA

FINALITÀ E COMPITI

L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni sono:

- a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse ed avviarli a soluzione;
- b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina;
- c) il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da:

- a) il Presidente del Consiglio di Istituto, che lo presiede;
- b) il Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- c) un Genitore designato dal Consiglio di Istituto tra i suoi membri;
- d) due Insegnanti designati dal Collegio dei Docenti Unitario;
- e) un rappresentante del personale non docente designato dall'assemblea Ata.

I Componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio di Istituto.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

- Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari che preveda la sospensione delle lezioni, può essere presentato da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G. in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti al fatto.
- Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un Componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, del Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.
- L'Organo si riunisce entro 15 giorni dalla data di presentazione del ricorso e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata comminata la sanzione e uno dei suoi Genitori o colui che ne esercita la Patria potestà.

L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.

INTERVENTI EDUCATIVI NON SANZIONATORI

Interventi educativi sono applicati a discrezione degli insegnanti di classe in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze. Essi hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Gli interventi educativi non prevedono l'allontanamento dall'istituzione scolastica e vengono irrogati prima di fare ricorso agli interventi educativi sanzionatori ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 249/1998.

I.C. "G. MAZZINI – G. MODUGNO"

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio. Lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

- ❖ assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
- ❖ spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- ❖ chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- ❖ non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica;
- ❖ falsificare le firme;
- ❖ dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'Istituto;
- ❖ portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- ❖ usare il cellulare (le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della segreteria solo in casi di malessere e non per dimenticanze o motivi futili);
- ❖ uso improprio delle chat e dei social che abbiano ricaduta negativa nell'ambiente scolastico;
- ❖ non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
- ❖ aver ricevuto oltre quattro note per motivi disciplinari;
- ❖ danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- ❖ offendere con parole, gesti o azioni docenti, personale Ata o compagni;
- ❖ ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE VISITE DI ISTRUZIONE

La scuola considera le visite di istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Non si svolgeranno visite o viaggi d'istruzione qualora non si raggiunga il 50% di adesioni da parte degli alunni della stessa classe.

Gli alunni che non hanno un comportamento corretto o che non hanno un rendimento scolastico sufficiente non potranno partecipare alle visite o ai viaggi di istruzione.

In autobus si sta seduti al proprio posto; non si mangia né si beve; si conversa senza fare confusione.

Nel trasferirsi da un luogo all'altro si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; eventuali comportamenti scorretti e non conformi al Regolamento saranno attentamente vagliati e debitamente sanzionati dagli Organi Competenti.



**Istituto Comprensivo di Stato
 G. MAZZINI - G. MODUGNO**

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
 Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
 email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
 www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI MIRATI	ORGANI COMPETENTI
Chiacchierare o giocare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno.	Richiamo orale con eventuale assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare.	Docente di classe con comunicazione scritta alla famiglia.
Utilizzare materiale pericoloso (accendini, oggetti contundenti, etc,...) o comunque non pertinente, durante le lezioni, l'intervallo, nei bagni.	Sequestro immediato del materiale che verrà riconsegnato ai genitori.	Docente di classe e del Dirigente Scolastico, con comunicazione scritta alla famiglia.
Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali.	Invito a collaborare, nei limiti del possibile al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni.	Docente di classe e Dirigente Scolastico.
Utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche.	Richiamo orale e scritto con eventuale risarcimento da parte della famiglia dei danni provocati.	Docente di classe con comunicazione scritta alla famiglia.
Ripetuti ingressi con ritardo	Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia.	Docente di classe.
Assenze mirate	Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia.	Docente di classe.
Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi, nonostante il sollecito	Comunicazione scritta e convocazione dei genitori	Consiglio di classe.



**Istituto Comprensivo di Stato
 G. MAZZINI - G. MODUGNO**

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
 Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
 email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
 www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

INTERVENTI EDUCATIVI CON SANZIONI art. 4 D. P. R. n. 249/1998

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
Astensione collettiva	Nota disciplinare	Docente della prima ora
Rifiuto dichiarato di sottoporsi a valutazione o esercitazione	Nota disciplinare e comunicazione scritta alla famiglia	Docente
Disturbo della lezione	Nota disciplinare	Docente
Disturbo grave o reiterato della lezione (con n. 2 note disciplinari)	Allontanamento sino a 5 gg.	Consiglio di classe - D. S.
Offesa verbale ai compagni	Nota disciplinare e comunicazione scritta alla famiglia	Docente
Offesa verbale nei confronti del personale docente e non docente	Allontanamento sino a 5 gg.	Consiglio di classe - D.S.
Offesa fisica ai compagni	Nota disciplinare con obbligo di intervento da parte dei genitori e allontanamento sino a 5 gg.	Docente - D. S.
Offesa fisica nei confronti del personale docente e non docente	Allontanamento oltre 15 gg.	Consiglio di Istituto
Azioni discriminatorie nei confronti di compagni di origine, provenienza, razza, ideologia, religioni diverse	Allontanamento sino a 5 gg.	Consiglio di classe – D.S.
Diffusione consapevole di notizie false su persone e fatti	Allontanamento sino a 5 gg.	Consiglio di classe – D.S.
Presentare come proprio un elaborato prodotto da altri	Nota disciplinare e ripetizione della prova	Docente
Uscita da scuola senza autorizzazione	Allontanamento sino a 10 gg. e convocazione dei genitori	Consiglio di classe – D.S.
Redazione di autorizzazioni recanti sottoscrizioni false.	Allontanamento sino a 10 gg. e convocazione dei genitori	Consiglio di classe – D.S.
Sottrarsi alla vigilanza durante visite o viaggi di istruzione, allontanandosi dal proprio gruppo classe	Allontanamento sino a 10 gg. e convocazione dei genitori	Consiglio di classe – D.S.
Esporre a pericoli se stessi e gli altri	Allontanamento sino a 10 gg. e convocazione dei genitori	Consiglio di classe – D.S.

Manomissione e/o danneggiamento di sussidi didattici	Nota disciplinare - convocazione dei genitori e ripristino a loro spese	D. S. - Docente
Mettere fuori uso servizi igienici, termostati e radiatori	Nota disciplinare - convocazione dei genitori e ripristino a loro spese	D. S. - Docente
Danneggiare suppellettili	Nota disciplinare - convocazione dei genitori e ripristino a loro spese	D. S. - Docente
Fumare nell'ambiente scolastico compresi corridoi, bagni	Allontanamento sino a 5 gg.	D. S. - Docente
Sottrarre libri, oggetti personali, denaro, beni comuni	Nota disciplinare e convocazione genitori. Restituzione ovvero risarcimento di pari valore, in mancanza allontanamento sino a 5 gg.	D. S. - Docente - Consiglio di classe.
Impedire ad uno o più compagni l'ingresso/l'uscita	Convocazione genitori e allontanamento sino a 5 gg.	Consiglio di classe - D.S.
Compiere atti che ledano il comune senso del pudore	Convocazione genitori e allontanamento sino a 5 gg.	Consiglio di classe - D.S.
Utilizzo del cellulare e uso improprio di dispositivi tecnologici durante l'orario scolastico	Temporaneo ritiro e consegna dello stesso in Segreteria; comunicazione alla famiglia e allontanamento sino a 5 gg.	Docente - Consiglio di classe - D.S.
Filmare docenti, personale Ata, collaboratori scolastici o compagni con cellulari o tablet all'interno della scuola	Temporaneo ritiro e consegna del dispositivo in Segreteria; comunicazione alle famiglie, allontanamento sino a 10 gg.	Consiglio di classe - D.S.
Offendere con parole, gesti o attraverso l'utilizzo improprio di chat il D. S., i docenti, il personale ATA, i compagni	Comunicazione scritta alla famiglia; allontanamento sino a 10 gg.	D. S. - Consiglio di classe
Aver ricevuto per motivi disciplinari oltre quattro note	Comunicazione scritta alla famiglia; allontanamento sino a 5 gg.	D.S. - Consiglio di classe

***Modifica approvata dal Consiglio di Istituto in data 16/04/2024 – delibera n. 62**

Gli alunni sanzionati con sospensione a partire da 3 giorni devono essere esclusi dalle attività extra scolastiche e dalle uscite sul territorio e dalle eventuali visite di istruzione.



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it



English Qualifications

Agli alunni sanzionati con sospensione a partire da 3 giorni deve essere assegnato un voto di comportamento non superiore a sufficiente per tutto l'anno scolastico di riferimento.

Agli alunni sanzionati nel corso del triennio con sospensione non potrà essere attribuita la lode al termine degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO B)

AZIONI EDUCATIVO-DISCIPLINARI SU BULLISMO E CYBER BULLISMO

L'Istituto Comprensivo "G.Mazzini – G.Modugno", luogo di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza; intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio che sono determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato inoltre, accanto al bullismo, un aumento del fenomeno del cyber bullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei social network, ad esempio con la diffusione di foto o immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o ad escludere.

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi.

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini – G. Modugno" intende attivare sinergie con le famiglie, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità ed educare gli studenti ad un uso consapevole del web.

La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a individuare, prevenire e combattere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo";
- dalla Direttiva MIUR n.1455/06: "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo";
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007: "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007: "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007: "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con



Istituto Comprensivo di Stato
G. MAZZINI - G. MODUGNO

Via Suppa 7, 70122 Bari - Tel. 080 521 13 67 Fax 080 575 25 37
Cod. BAIC847001 - C.F. 93423540728
email: baic847001@istruzione.it • pec: baic847001@pec.istruzione.it
www.icmazzinimodugno.edu.it

Cambridge

English Qualifications

particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

- dal DPR 24 giugno 1998, n. 249: “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235: “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998 n. 249 , concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- dalle Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo, MIUR aprile 2015;
- dall'aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo, MIUR ottobre 2017;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- Dalla legge 70/2024 del 17.05.2024, in vigore dal 14 giugno 2024 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”.

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Tutti gli alunni hanno diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

Art. 2

Il bullismo è un abuso di potere che si concretizza in tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione e sopruso, messe in atto da parte di un adolescente, definito “bullo” (o da parte di un gruppo), nei confronti di un altro adolescente, percepito come più debole, definito “vittima”, e può assumere forme differenti (fisico, verbale, relazionale).

Qualsiasi atto di bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

Art. 3

Per cyber bullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso (Legge 71/2017).

Qualsiasi atto di cyber bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

INTERVENTI DELLE COMPONENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 4

L' I.C. “G.Mazzini-G.Modugno”:

- è attivo e sensibile circa le tematiche del bullismo e cyber bullismo;
- promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione attraverso una progettualità che coinvolga tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico:

- individua un docente referente di Istituto per le iniziative contro il bullismo e il cyber bullismo;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Il Docente Referente:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo attraverso progetti di Istituto;

- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale.

Il Collegio dei Docenti:

- promuove scelte didattiche ed educative, per la prevenzione del fenomeno.

Il Consiglio di Classe:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile.

Il Docente di classe:

- intraprende azioni che favoriscano l'acquisizione e il rispetto delle norme relative alla convivenza civile e all'uso responsabile di Internet;
- osserva regolarmente i comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime;
- interviene fermamente su ogni atto di sopraffazione e di intolleranza.

Gli Alunni:

- devono imparare le regole basilari per rispettare gli altri, sia nella vita reale che quando sono connessi alla rete, prestando particolare attenzione alle comunicazioni effettuate tramite e-mail, sms, foto e video. Le condotte di cyberbullismo nei confronti dei compagni di scuola rientrano nelle azioni perseguibili dalla scuola, vista la funzione educativa di quest'ultima e visto il Patto Educativo di Corresponsabilità con la famiglia; va evidenziato che la responsabilità dei docenti ha però dei precisi limiti temporali e territoriali: quelli temporali sono fissati dalle norme contrattuali che definiscono l'orario in cui il docente esercita la propria attività e la vigilanza sui minori; quelli territoriali sono costituiti normalmente dall'edificio scolastico e dalle sue pertinenze, con alcune eccezioni riferite a particolari situazioni quali le visite e i viaggi di istruzione. Pertanto, terminato l'orario e fuori dall'ambito scolastico, la responsabilità (sotto tutti i suoi aspetti) resta sempre e comunque a carico di chi esercita la potestà genitoriale;
- devono essere coscienti del disvalore della condotta del bullo/cyberbullo e di chi omertosamente mostra indifferenza o, all'interno del gruppo, rafforza la condotta aggressiva;
- non possono, durante le lezioni o le attività didattiche in genere, usare telefoni cellulari/smartphone, tablet, riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

I Genitori:

- devono prestare attenzione ai comportamenti dei propri figli;

- devono vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- devono conoscere le azioni messe in campo dall'Istituto "G. Mazzini – G. Modugno" fuori e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità;
- devono conoscere il Regolamento di Disciplina dell'Istituto e **Regolamento sulla privacy** e le sanzioni in esso previste.

CLASSIFICAZIONE DI ATTI DI BULLISMO E DI CYBER BULLISMO

Art. 5

Sono da considerarsi comportamenti persecutori, contro il singolo o il gruppo, qualificabili come atti di BULLISMO:

- calci, pugni, schiaffi;
- intimidazioni e minacce;
- offese, prese in giro, denigrazioni;
- furti, danneggiamento di beni;
- isolamento ed esclusione.

Sono da considerarsi comportamenti persecutori, contro il singolo o il gruppo, qualificabili come atti di CYBERBULLISMO:

- Flaming: litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi;
- Cyber stalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet etc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

PROCEDURE DI AZIONE

Art. 6

Il Dirigente Scolastico, avuta conoscenza del caso di bullismo e/o cyberbullismo dal Docente Referente o da altra fonte, informa tempestivamente i genitori ovvero i tutori dei minori coinvolti.

A seconda della tipologia e gravità del caso e, al fine di gestire al meglio la questione, il Dirigente Scolastico coinvolge, in via esclusiva o cumulativa:

- il Consiglio di Classe;
- i Rappresentanti di classe dei genitori.

Art. 7

I comportamenti trasgressivi accertati, riconducibili alle condotte di bullismo e/o cyberbullismo, se rientrano tra quelli previsti dal Regolamento Disciplinare d'Istituto sono immediatamente sanzionati dalla Scuola sulla base di quanto in esso previsto.

Si precisa che gli autori di comportamenti inquadrabili come atti di bullismo e/o cyberbullismo sono puniti con sanzioni particolarmente incisive.

Le sanzioni disciplinari irrogate dalla scuola non sostituiscono le sanzioni penali qualora il fatto costituisca reato, né sostituiscono quelle civili, per eventuali danni causati ingiustamente a cose o persone.

Art. 8

Qualora il fatto segnalato configuri ipotesi di reato perseguibile d'ufficio, viene sporta denuncia all'Autorità Giudiziaria o alle Forze dell'Ordine competenti, tra cui la Polizia Postale se trattasi di reato compiuto attraverso internet; ciò in quanto il personale scolastico/amministrativo è personale incaricato di pubblico servizio, ed è quindi tenuto a denunciare la notizia di ogni reato procedibile d'ufficio di cui venga a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio (art. 331 cod. proc. pen.).

ALLEGATO C)

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ *Scuola dell'Infanzia*

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Preso atto che la Scuola è il luogo di apprendimento che contribuisce a promuovere la formazione di ogni alunno, la sua capacità di interazione sociale e la sua crescita civile, nel pieno rispetto di quanto esplicitato nel PTOF, si stabilisce il seguente **Patto di Responsabilità Educativa**, finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri, nel rapporto tra Istituzione Scolastica e Famiglia.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- Garantire un ambiente educativo e di apprendimento favorevole alla crescita dell'alunno, rispettoso dei ritmi di crescita individuali.
- Costruire un clima sereno, ispirato all'accoglienza, al rispetto delle diversità, all'integrazione.

- Favorire la costruzione di abilità, conoscenze e competenze, sollecitando la motivazione, nel rispetto delle caratteristiche individuali.
- Sviluppare le abilità relazionali con i coetanei e con gli adulti nel rispetto dei valori essenziali del vivere sociale.
- Fornire alle famiglie informazioni chiare e trasparenti sui diversi aspetti e momenti della vita scolastica.
- Guidare l'alunno verso la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per raggiungere una graduale maturità orientativa in grado di porlo nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili.
- Comunicare con chiarezza ai genitori i criteri per la valutazione e le tappe raggiunte dall'alunno, all'interno di una processualità evolutiva personale.
- Favorire il successo scolastico anche attraverso attività di recupero di sostegno e di potenziamento, tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
- Far conoscere e far rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Garantire una rigorosa sorveglianza degli alunni all'interno della scuola.
- Far sperimentare agli alunni una vita improntata ai principi della democrazia, del rispetto dei diritti e dei doveri propri e degli altri.
- Prevenire e sanzionare atti assimilabili a forme di bullismo.
- Informare la famiglia sui criteri che regolano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione: gli alunni, infatti, che non hanno un comportamento corretto o che non hanno un profitto scolastico sufficiente, non potranno partecipare alle visite o ai viaggi di istruzione ritenuti momenti di gratificazione del proprio percorso scolastico.

La Famiglia si impegna a:

- Prendere visione del PTOF, condividendo con la scuola le linee educative.
- Rispettare gli orari di ingresso/uscita comunicati dalla scuola.
- Instaurare un dialogo costruttivo con la scuola.
- Promuovere nel/la proprio/a figlio/a atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e firmarle.
- Garantire la costante frequenza del/la figlio/a.
- Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro, corredandole, ove necessario, di certificazione medica.
- Rispettare gli orari di ingresso/uscita comunicati dalla scuola.
- Partecipare con regolarità alle assemblee ed ai colloqui.
- Condividere con i docenti strategie di intervento, soprattutto per gli alunni in difficoltà.
- Intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti del Consiglio di Intersezione nei casi di particolare problematica comportamentale.

- Contribuire a potenziare il senso di appartenenza al gruppo scolastico attraverso l'uso quotidiano del grembiule.
- Si impegna a rispettare i criteri che regolano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione.

I genitori, presa visione delle regole che la scuola indica come essenziali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme al Dirigente Scolastico.

Data

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ

Scuola Primaria

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Preso atto che la Scuola è il luogo di apprendimento che mira a promuovere la formazione di ogni alunno, la sua capacità di interazione sociale e la sua crescita civile nel pieno rispetto di quanto definito nel PTOF, la famiglia e la scuola

sottoscrivono

il seguente **Patto di Responsabilità Educativa**, finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri, nel rapporto tra Istituzione Scolastica e Famiglia.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, al fine di potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

l'Istituzione Scolastica si impegna a:

- Garantire il diritto allo studio.
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte metodologiche didattiche elaborate nel PTOF e rendersi disponibili ad illustrare le finalità e gli obiettivi delle iniziative didattico - educative proposte.
- Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento.
- Assicurare una valutazione trasparente.
- Attivare percorsi di recupero e potenziamento.
- Creare un clima scolastico sereno fondato sul rispetto e sul dialogo in modo da favorire la capacità di iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità.
- Creare un clima positivo e di cooperazione con le famiglie.

- Controllare costantemente il comportamento degli alunni, individuando mancanze di rispetto verso l'ambiente e verso le strutture scolastiche.
- Promuovere iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli alunni stranieri.
- Prevenire e/o reprimere atti di bullismo.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Garantire la riservatezza su eventuali problematiche familiari.
- Informare la famiglia sui criteri che regolano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione: gli alunni, infatti, che non hanno un comportamento corretto o che non hanno un profitto scolastico sufficiente, non potranno partecipare alle visite o ai viaggi di istruzione ritenuti momenti di gratificazione del proprio percorso scolastico.

La Famiglia si impegna a:

- Prendere visione del PTOF, condividendo con la scuola le linee educative.
- Rispettare gli orari di ingresso/uscita comunicati dalla scuola.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni costruttive a riunioni, consigli e assemblee.
- Riconoscere alla Scuola il suo valore istituzionale neutro.
- Aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative controllando in modo sistematico il diario personale e le comunicazioni cartacee e sul Registro elettronico.
- Limitare le uscite anticipate a casi eccezionali.
- Accompagnare il figlio/la figlia in caso di ritardo.
- Assicurare la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni.
- Educare i propri figli ad atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti del "diverso".
- Impartire ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri e del materiale altrui.
- Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (esecuzione dei compiti assegnati, materiale scolastico quotidiano necessario per lo svolgimento dell'attività didattica, divieto dell'uso di telefoni cellulari e strumenti elettronici).
- Sorvegliare su un corretto e responsabile utilizzo del tablet a casa.
- Rispettare i criteri che regolano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione.

Gli Alunni si impegnano a:

- Arrivare a scuola puntuali e portare tutto l'occorrente per le attività, frequentare in modo assiduo e impegnarsi nello studio in modo costante.
- Collaborare con gli insegnanti ed i compagni per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.
- Rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui.

Cambridge

English Qualifications

- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA lo stesso rispetto che essi devono loro, riconoscendo ed accettando l'autorevolezza educativa dell'adulto.
- Avere la massima cura nell'uso delle strutture e degli arredi.
- Utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, osservando le norme sulla sicurezza in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Non usare il cellulare e gli altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici.
- Non registrare la lezione o l'interrogazione senza preventiva autorizzazione da parte del docente.
- Accettare le proprie capacità e i propri limiti come occasione di crescita.

I genitori, presa visione delle regole che la scuola indica come essenziali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme al Dirigente Scolastico.

Data

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ *Scuola Secondaria di Primo grado*

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Preso atto che la Scuola è il luogo di apprendimento che mira a promuovere la formazione di ogni alunno, la sua capacità di interazione sociale e la sua crescita civile nel pieno rispetto del PTOF, la Famiglia e la Scuola

sottoscrivono

il seguente **Patto di Responsabilità Educativa**, finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri, nel rapporto tra Istituzione Scolastica e Famiglia.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- Far conoscere e far rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Garantire un ambiente educativo e di apprendimento favorevole alla crescita dell'alunno, rispettoso di tempi e ritmi individuali.
- Costruire un clima di classe sereno, ispirato al dialogo e alla discussione, al rispetto delle diversità, di sé e degli altri, all'integrazione e all'accoglienza.
- Rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo.
- Favorire la costruzione di abilità, competenze, conoscenze, sollecitando motivazione ed interesse, nel rispetto delle caratteristiche individuali.
- Esercitare e far maturare le abilità relazionali con i pari e con gli adulti, rispettando i valori essenziali del vivere sociale.
- Fornire a studenti e famiglie informazioni chiare e trasparenti sui diversi aspetti e momenti della vita scolastica.
- Guidare l'alunno verso la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, per raggiungere una graduale maturità orientativa in modo da poter operare scelte autonome e responsabili.
- Favorire il successo scolastico anche attraverso attività di recupero di sostegno e di potenziamento, tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
- Garantire una rigorosa sorveglianza degli alunni all'interno della scuola.
- Prevenire e sanzionare atti di bullismo.
- Informare la famiglia sui criteri che regolano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione: gli alunni, infatti, che non hanno un comportamento corretto o che non hanno un

profitto scolastico sufficiente, non potranno partecipare alle visite o ai viaggi di istruzione ritenuti momenti di gratificazione del proprio percorso scolastico.

La Famiglia si impegna a:

- Prendere visione del PTOF, condividendo con la scuola le linee educative.
- Rispettare gli orari di ingresso/uscita comunicati dalla scuola.
- Instaurare un dialogo costruttivo con la scuola.
- Promuovere nel/la proprio/a figlio/a atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e firmarle.
- Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (esecuzione dei compiti assegnati, materiale scolastico quotidiano necessario per lo svolgimento dell'attività didattica, divieto dell'uso di telefoni cellulari e strumenti elettronici).
- Sorvegliare su un corretto e responsabile utilizzo del tablet a casa.
- Vigilare sulla costante frequenza del/la figlio/a.
- Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro, corredandole, ove necessario, di certificazione medica.
- Non richiedere uscite anticipate, se non per urgenti motivi.
- Come da recente Nota Ministeriale del 19.12.2022 (Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe) i genitori devono vietare al proprio/a figlio/a l'uso del cellulare che deve essere categoricamente spento e riposto in cartella prima di varcare la soglia della scuola. È consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento di Istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.
- Partecipare con regolarità alle assemblee e ai colloqui.
 - Intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti del Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina.
 - Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del/la proprio/a figlio/a, rispettando le giornate e le ore di ricevimento dei docenti.
 - Sensibilizzare il proprio figlio al rispetto ed all'uso appropriato di attrezzature, materiali e strumenti didattici.
 - Si impegna a rispettare i criteri che regolano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione.

L'alunno/a si impegna a:

- Maturare la consapevolezza dei diritti e dei doveri personali.
- Disporsi positivamente ad accogliere le proposte della scuola, le indicazioni dei docenti, le opportunità di recupero offerte.
- Essere cooperativo e costruttivo, segnalare eventuali situazioni in contrasto con il Regolamento d'Istituto.
- Rispettare le regole della vita scolastica e mantenere in ogni momento un comportamento serio, educato e corretto, nei confronti dei pari e delle diverse figure adulte presenti nell'Istituzione scolastica.
- Partecipare alle lezioni con attenzione e con una presenza attiva, in grado di fornire un contributo in termini di conoscenze ed esperienze personali.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Presentarsi con puntualità alle lezioni.
- Recare con se' sempre il materiale scolastico occorrente.
- Rispettare gli arredi e le attrezzature della scuola, il materiale in possesso dei compagni.
- Non provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.
- Non usare il cellulare e gli altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici.
- Non registrare la lezione o l'interrogazione senza preventiva autorizzazione da parte del docente.

I genitori e lo studente, presa visione delle regole che la scuola indica come essenziali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme al Dirigente Scolastico.

Data

Il Dirigente Scolastico

I genitori

L'alunno/a

ALLEGATO D)

"Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

DPR 24 giugno 1998, n. 249

Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola
secondaria

(in GU 29 luglio 1998, n. 175)

Modificato dal

DPR 21 novembre 2007, n. 235

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della
Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e
degli studenti della scuola secondaria

(in GU 18 dicembre 2007, n. 293)

Art. 1 (Vita della comunità scolastica)

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il

- novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni

Cambridge

English Qualifications

insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 (Diritti)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte

Statuto Studenti con modifiche DPR 249-98 235-07 Pagina 2

all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
 - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
 - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

Art. 3 (Doveri)

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Statuto Studenti con modifiche DPR 249-98 235-07 Pagina 3

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 (Disciplina)

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano

7. l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

8. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

9. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Cambridge

English Qualifications

10. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana

Statuto Studenti con modifiche DPR 249-98 235-07 Pagina 4

o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 (Impugnazioni)

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questo delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e

Statuto Studenti con modifiche DPR 249-98 235-07 Pagina 5

presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

4. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

5. Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

6. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

7. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità)

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle

studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

Art. 6 (Disposizioni finali)

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.
2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.
3. È abrogato il capo III del R.D. 4 maggio 1925, n. 653.

Statuto Studenti con modifiche DPR 249-98 235-07